

C'è qualcosa di marcio nello stato della Danimarca

Un commento di Dirk Pohlmann.

Nel 2016 la Danimarca era il paese più felice del mondo. In nessun altro luogo del pianeta le persone sono così felici della loro vita come i nostri vicini del nord. Nel 2018 la Danimarca, con i suoi 5 milioni e mezzo di abitanti, era ancora al secondo posto. In generale, i nord europei sono molto soddisfatti. Nei primi quattro posti dell'indice di felicità, Finlandia, Danimarca, Norvegia e Islanda si alternano - e anche la Svezia è al settimo posto. In mezzo ci sono l'Olanda e la Svizzera. Il resto del mondo viene dopo. Conclusione: la gente sta andando bene in Scandinavia. Ciò è dovuto a un reddito elevato, a una lunga aspettativa di vita e a prestazioni sociali ben funzionanti. La corruzione non è un problema in Scandinavia, e anche i paesi che vi si trovano occupano di posizioni di vertice. Così dicono.

Tuttavia Jeanette Strauss, Ingmar Z (nome noto), Per X e Bitten Jensen sono tutt'altro che danesi felici. Sono entrati nei mulini di uno stato sociale sempre più privatizzato. Sono diventati vittime di una tendenza paneuropea non riconosciuta.

Anche in Danimarca, all'inizio del millennio, è iniziata una ristrutturazione della società nel senso di un radicalismo di mercato. Meno statale, più netto dal lordo e agile, aziende private invece di dinosauri statali, queste erano le promesse del nuovo bellissimo mondo neoliberale fatto in Europa. Tony Blair ha superato Margaret Thatcher così nettamente a destra che la signora di ferro ha descritto il "New Labour" come il più grande successo del suo periodo di governo. In Germania sono stati Gerhard Schröder e Joschka Fischer a usare l'"effetto Nixon". Si chiama così perché è stato proprio Richard Nixon, un comunista-mangiatore dell'era McCarthy, a stabilire relazioni con la Cina. Ha potuto farlo perché nessuno lo ha accusato di essere troppo tenero e disattento nei confronti del malvagio Giallo e dei comunisti, come era stato accusato John F. Kennedy, per esempio.

Con la stessa logica è stato possibile anche per i tedeschi del "Nuovo Lavoro" Schröder e Fischer abbattere la rete sociale dei lavoratori in modo rabbioso e dirottare il denaro nelle tasche di chi lo possedeva. In qualche modo nessuno voleva davvero credere a loro, a quello che stavano realmente facendo. In Germania è stata creata l'Agenda 2010 e Peter Hartz è diventato l'omonimo di una riforma che in seguito ha fatto sì che la SPD erodesse il suo elettorato. Nel frattempo, il venerabile partito è in viaggio verso le singole cifre, anche a causa di Hartz 4.

Anche le società tradizionalmente socialdemocratiche della Scandinavia sono state modernizzate, come si chiamava allora. Per risparmiare sui costi.

Jeanette Strauss era una madre single con due figli. La figlia quindicenne Frida era appena stata beccata a fumare marijuana a scuola e Jeanette era arrabbiata con lei.

Poi Jeanette Strauss è stata licenziata da un momento all'altro, cosa possibile nella Danimarca super-sociale. In modo illegale, come si è poi scoperto. Ma con il suo basso reddito aveva vissuto in gran parte di mano in mano e non sapeva come pagare l'affitto senza un salario. Si recò in chiesa e chiese un aiuto, un prestito rimborsabile per qualche mese, un qualche tipo di sostegno, qualcosa che l'avrebbe aiutata ad uscire dalla difficile situazione.

Non ha avuto alcun aiuto. Invece, dopo 20 minuti di conversazione, lo staff del Comune di Frederiksberg ha deciso di portare via i figli di Jeanette Strauss. Frida Strauss è stata condotta in una stanza dove le è stato detto di scegliere un appartamento con assistenza, dove avrebbe aspettato qualche settimana che sua madre si calmasse. Che sua madre lo voleva. E' una bugia. Frida non voleva lasciare la madre, ma non le era più permesso di vederla. Il comune ha sostenuto che Jeanette Strauss aveva accettato di portare via sua figlia.

Jeanette Strauss non riusciva a credere a quello che le stava succedendo, si arrabbiava, piangeva e insultava gli operai della parrocchia. Il suo Verzweigung è stato usato contro di lei come prova che non poteva prendersi cura di sua figlia e che aveva bisogno di cure psicologiche. Le è stato imposto con la forza. Ciò si è protratto per diversi anni, fino al 2019, quando ofziell ha ammesso che si è trattato di un errore al di fuori di qualsiasi legge applicabile. Nel frattempo, Jeanette Strauss era diventata incapace di lavorare, sua figlia aveva sviluppato problemi di alcolismo sotto le cure dei custodi della comunità ed era diventata trascurata, la famiglia era stata distrutta ed era diventata un caso sociale. Ora Frida Strauss è maggiorenne, è sulla buona strada e lotta per se stessa e per i diritti della madre.

Ciò che è stato ed è particolarmente scioccante è che Jeanette e Frida hanno combattuto per anni contro i mulini a vento senza alcuna prospettiva di poter avviare un procedimento legale che potesse portare rapidamente ad un sollievo. La loro situazione era kafkiana fino alla disperazione. E lei è disperata.

Oltre al mondo della legge e delle leggi, c'era la realtà di un mondo di misure contro le quali non era in grado di resistere.

Questo era ed è il caso di Ingmar Z. Lo studioso matematico e specialista di marketing aveva lavorato in Inghilterra, guadagnava bene e creava una piccola fortuna grazie a un'abile speculazione azionaria. "Ero totalmente in viaggio di soldi. Volevo guadagnare il più velocemente possibile, il più possibile, nient'altro". Tornato in Danimarca, ha lavorato in varie posizioni in una fabbrica, ha fatto il più possibile gli straordinari.

Lì ha avuto un incidente sul lavoro, è caduto da una scala in produzione, si è rotto una vertebra, 3 dischi intervertebrali sono stati distrutti. Che all'inizio non è stato scoperto perché non è stato esaminato. Ingmar Z soffriva di forti dolori ed era diventato incapace di lavorare. Non ha ricevuto alcun trattamento medico o riabilitazione. Era caduto nei mulini del sistema. Dopo poco più di un anno, lo Stato gli ha confiscato i suoi beni per rimborsare le prestazioni sociali. Un impiegato

comunale polacco che non parlava danese aveva classificato Ingmar Z come un caso psicosomatico.

Ad un certo punto, si accorsero che qualcosa era andato terribilmente male e cominciarono a falsificare i suoi file elettronici per coprire lo scandalo. Ci sono documenti con date retrodatate o cancellate per aggirare il software del comune e documenti chiaramente falsificati. Ingmar Z è stato registrato in più di 8 diverse registrazioni per ingannare i programmi nel suo caso. Si è battuto per la restituzione dei suoi beni. Il capo dell'autorità locale gli ha promesso al telefono di rimborsare il denaro e gli ha chiesto di venire in ufficio per questo. Ingmar Z ha aspettato lì per 20 minuti e poi ha chiesto cosa ne è stato dell'appuntamento concordato. L'autorità chiamò la polizia, arrivarono due agenti e dopo un breve scambio di parole picchiarono Ingmar Z, l'uomo con la spina dorsale spezzata e i dischi mancanti, gli ruppero un dito e gli strizzarono l'aria. Nel frattempo è stata fatta una diagnosi corretta. Ma Ingmar Z è ora inabile al lavoro, ha bisogno di morfina e dipende dalle prestazioni sociali.

Per X era un costruttore di barche e lavorava senza interruzioni da quando aveva 13 anni. Soffre di una rara malattia genetica in cui i nei attaccano i suoi nervi e i suoi organi. Ne soffrono solo circa 150 persone in tutto il mondo. Alla fine è stata diagnosticata da un professore universitario tedesco sulla base di campioni di tessuto. Ma Per X non lo sapeva all'epoca. Si accorse solo che stava peggiorando. Ha riferito con i sintomi, dolore ai muscoli della gamba sinistra, braccio, forte mal di testa e affaticamento. Non era in grado di lavorare. Dopo un po' di tempo, il suo sostegno è stato interrotto. Per è diventato depresso, non sapendo come sfamare la sua famiglia. Fu quindi ricoverato in un reparto psichiatrico chiuso. Un dipendente della sua comunità ha cercato di assegnarlo a un lavoro temporaneo secondo le loro linee guida, in modo da poter utilizzare il suo lavoro per pagare i costi che ha causato. Nel suo file elettronico nel "centro per l'impiego" ha scoperto di aver ricevuto 390 ore di trattamento psicologico, che gli erano state fatturate. Ma non era in cura da un solo minuto. Un sacco di soldi erano spariti in un buco nero. Ma chi era il buco nero?

Per leggere un caso simile su Facebook. Ha contattato l'interessato. Insieme hanno trovato altre due persone con esperienze simili. Sospettano che i singoli comuni utilizzino questo metodo per frodare le autorità fiscali.

La frode da parte dei beneficiari di prestazioni sociali, che la privatizzazione era intesa a prevenire, è apparentemente strutturalmente organizzata. Ci sono "imprenditori" intraprendenti che approfittano del sistema per ottenere un buon profitto.

Ciò ha dato vita a un'intera industria che si preoccupa di ammalarsi e di mettere i disabili con contratti a tempo determinato. Tutti vengono esaminati per vedere se sono ancora in forma per il lavoro, anche i malati di cancro o gli anziani. Le persone lavorano poi per i pagamenti dei bonifici. In questo modo, le aziende hanno creato un esercito di schiavi lavoratori che possono sfruttare, e i comuni guadagnano denaro dai pagamenti dei trasferimenti.

Non sorprende che la volontà di imbrogliare non esista solo tra i disoccupati, ma ancor più in un sistema economico che considera la manodopera a basso costo come un modello di business. Anche se i protagonisti di questo sistema economico vogliono persuaderci che il difetto del sistema è sempre l'essere umano. Il sistema è perfetto!

Ingmar e Per non sono casi isolati. Un'assistente sociale, Bitten Jensen, aveva contattato il pubblico via Facebook perché i media a cui si era rivolta non volevano denunciarlo.

Aveva raccolto e reso pubblici più di 90 casi di questo tipo in cui era coinvolta. Parla di come il sistema sociale si basa sul denaro, non sull'aiuto alle persone in difficoltà. Era così sconvolta dalla disumanità e dagli abusi del sito ?ächendeckenden che si è portata a casa i documenti per renderli pubblici. Bitten Jensen ha dimostrato che non si trattava di casi individuali, ma di una struttura, un difetto del sistema. O un sistema difettoso.

Lo Stato danese ha reagito immediatamente alle sue rivelazioni. Il 21 gennaio dovrà affrontare una pena detentiva in tribunale per la pubblicazione non autorizzata di dati riservati. Il sistema, che è così bravo a sottrarre denaro dalle tasse, rimane intatto. Per ora.

A quanto pare nessuno intende affrontare il fatto che la presunta soluzione di un problema, la modernizzazione e la privatizzazione dei servizi sociali, è diventata un problema più grande del precedente. Si è trattato di un presunto aumento dei costi, che, almeno in Germania, non si è verificato affatto, anche se se ne parla continuamente.

Il sistema dei social network è stato trasformato in un modello di business per persone intelligenti senza scrupoli che ora si riempiono le tasche. A spese dei poveri, dei deboli e dei malati. C'è qualcosa di marcio nello stato della Danimarca.

Com'è la situazione in Germania, in realtà. La Danimarca è il nostro futuro? Quanto la Danimarca è nel sistema sociale tedesco? Perché non sappiamo nulla della situazione danese?

Avrebbe certamente senso se ci fossero dei media europei che si occupassero di ciò che accade in altri Paesi. Nei loro sforzi di ricerca, i media europei finiscono di solito ai confini nazionali. Sappiamo ben poco di ciò che accade nell'UE, di ciò che gli altri stanno facendo meglio o peggio di noi. Non impariamo l'uno dall'altro. Non esiste un pubblico europeo. Sentiamo solo da Bruxelles. E questo ha una cattiva reputazione.

L'Europa è un grande buco nero dell'informazione.

Non sappiamo, per esempio, che il Ministero della Verità, che è stato pianificato in Germania per due anni e che sta lentamente prendendo forma - con l'esclusione del pubblico - da Wikipedia e dalle emittenti pubbliche, sia già stato introdotto in Israele. Da lì dovrebbe essere trasferito su Wikipedia in inglese. I resoconti sulla Palestina negli USA provengono solo da fonti televisive

israeliane, cioè dalla libertà di informazione, di cui fanno parte i politici imperiali del sogno dei Cinque Occhi, cioè USA, Gran Bretagna, Australia, Nuova Zelanda e dal 1967 anche Israele. Anche i politici tedeschi sono addestrati a sognare.

Non sanno quello che stanno facendo, perché lo sviluppo viene tenuto segreto, come una volta previsto per TTIP. E gli ignari politici tedeschi considerano questo "nuovo territorio" super moderno, trendy e simpatico. Non sappiamo nemmeno che il sistema sociale danese abbia fatto rotta sulla barriera corallina e sia naufragato. Forse non dovremmo saperlo neanche noi. E nemmeno i media danesi nel paese più felice del mondo vogliono saperlo. Né lo fanno molti danesi felici.

Esporre i singoli corrotti, i funzionari pubblici e gli specialisti dell'outsourcing andrebbe bene lo stesso. Condotta individuale scorretta. Sì, sì, l'essere umano! Ma mettere in discussione un sistema sociale corrotto? Sarebbe una cosa importante. Dobbiamo proprio?

È meglio chiudere gli occhi e continuare a sentirsi a proprio agio. Solo gli altri si ammaleranno o non potranno lavorare.

Anche la mancata segnalazione degli errori nel sistema da parte dei media è di per sé un errore nel sistema. Le possibilità dell'elettronica vengono utilizzate solo per rafforzare i modelli di business e le aspettative di profitto, non per migliorare la situazione dell'informazione e la qualità del pubblico.

Chi ne beneficia effettivamente? Non sarebbe giunto il momento di creare una sfera pubblica europea alternativa che si occupi anche di questi problemi strutturali? Scommetto che la Danimarca è ovunque.

+++

Grazie all'autore per il diritto di pubblicazione.

+++

Riferimento immagine: S-F / Persiane

+++

KenFM si sforza di ottenere un ampio spettro di opinioni. Gli articoli di opinione e i contributi degli ospiti non devono necessariamente riflettere il punto di vista della redazione.

+++

Ti piace il nostro programma? Informazioni sulle possibilità di supporto qui:

<https://kenfm.de/support/kenfm-unterstuetzen/>

+++

Ora potete anche supportarci con Bitcoins.

Indirizzo BitCoin: 18FpEnH1Dh83GXXGpRNqSoW5TL1z1PZgZK